

**NUCLEO DI VALUTAZIONE D'ATENEIO
UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**

RIUNIONE DEL 26 GIUGNO 2023 – ORE 16:00

Il giorno 26 Giugno 2023 alle ore 16:00 si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, in modalità telematica e sincrona, al collegamento Meet Google <https://meet.google.com/mnw-abnd-dqw> per discutere e deliberare sul seguente OdG:

1. Comunicazioni del Presidente del NdV
2. Audizioni di:
 - Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria civile e ambientale L-7, Prof. ssa Anna Scotto di Santolo;
 - Presidente del Corso di Laurea in Economia aziendale L-18, Prof. Eugenio D'Angelo;
 - Presidente del Corso di Laurea in Scienze Turistiche L-15, Prof. Luca Longhi;
 - Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria della Sicurezza LM-26, Prof.ssa Ippolita Mecca.
 - Presidente ad interim di Informatica per le aziende digitali L-31, Prof. Stefano Palermo (Preside della Facoltà di Giurisprudenza)
3. Varie ed eventuali.

Componenti presenti

- Prof. Federico Alvino – Presidente
- Prof. Albert Morer Sangrà – Componente

Assenti giustificati

-
- Prof.ssa Federica Bondioli – Componente
- Prof.ssa Raffaella Rumiati – Componente
- Dott. Vincenzo Tedesco – Componente
- Dott. ssa Patrizia Tanzilli – Componente
- Sig.ra Carelli Federica Vittoria – Rappresentante Studenti

Partecipa alla riunione la dott.ssa Alessandra De Sio, Ufficio Supporto AQ di Ateneo.

.....

La dott.ssa Alessandra De Sio assume la funzione di verbalizzazione, mentre assume la Presidenza il Prof. Federico Alvino, il quale apre la seduta alle ore 16:00.

1. Comunicazioni del Presidente del NdV

Il Presidente ringrazia i presenti per la collaborazione e per aver risposto all'invito dell'audizione odierna e sottolinea che il Nucleo ha iniziato, all'esito di un rinnovamento della composizione dell'Organo, a prevedere una serie di audizioni, strumento privilegiato secondo l'Anvur per il confronto tra il NdV e i vari Organi accademici, a vario titolo impegnato nella gestione dell'Ateneo e dei suoi CdS.

Il Nucleo ha già audito il Presidente del CDA, il Rettore, il Direttore Generale e, in una prima fase, si è concentrato nell'audizione dei CdS che sono stati oggetto di Riesame Ciclico e che avevano proceduto ad un'attività di verifica, di progettazione e riorganizzazione del Corso maggiormente incisiva, essendo stati oggetto di valutazione specifica durante la prima visita di accreditamento.

Tanto precisato, l'obiettivo dell'audizione è quella di consentire in una prima fase agli intervenuti di rappresentare come stanno applicando le Linee Guida e i principi in tema di AQ in ogni CdS, a partire delle criticità rilevate e delle azioni migliorative avviate, a fronte della consapevolezza dell'importante lavoro a livello centralizzato svolto dal PQA che ha formato ed informato l'attività di tutti i CdS per cui si è notata anche una profonda omogeneità nelle metodologie e nei documenti che risentono di un'impostazione centralizzata.

Il Presidente Alvino offre degli spunti di discussione da cui partire, ad es. dalla verifica dei contenuti del sito di Ateneo risulta che alcuni CdS hanno avviato e formalizzato la convocazione delle Parti sociali e questo può essere un primo tema da affrontare; altro tema è relativo al coinvolgimento ed all'ascolto degli studenti ed alle azioni migliorative messe in campo a seguito delle risposte degli stessi ai questionari, anche attraverso la valorizzazione del ruolo degli studenti presenti nei vari consessi; più in generale, invita i Presidenti dei CdS auditi ad evidenziare, nella loro esperienza, la corrispondenza tra analisi della criticità rilevata, azione correttiva intrapresa e risultato ottenuto. Ad es., nella LM26 si osserva che, all'esito dell'audizione, è emerso un buon grado soddisfazione per il grado di preparazione tecnica dei laureati, mentre invece è stata evidenziata una minore competenza di tipo amministrativo-gestionale, forse dovuto al fatto che un ingegnere della Sicurezza ha a che fare più con attività di tipo pratico-normative, e l'importante è comprendere, rispetto a questo rilievo, se e come un'eventuale azione correttiva e migliorativa è stata decisa.

Il Presidente Alvino sottolinea che il NdV è consapevole del fatto che è in atto nell'Ateneo una profonda riorganizzazione che ha comportato nuove nomine a vari livelli, e che si è consci che tra gli auditi c'è chi ha più esperienza perché in carica da più tempo e chi lo sarà di meno sulla conoscenza dei processi dell'AQ perché di recente nomina e che il NdV nella sua interezza, anche tra i componenti oggi assenti, come il professore Albert Morer Sangrà, che è un esperto di didattica digitale, si è espresso fino ad oggi in modo favorevole rispetto a questo grande sforzo di rinnovamento dell'Ateneo, pur fornendo dei propri suggerimenti nell'ottica del miglioramento continuo della Qualità.

2. Audizioni

Il Presidente del Nucleo passa quindi la parola al Prof. Stefano Palermo, Presidente ad interim di Informatica per le aziende digitali L-31, il quale ringrazia i presenti e condivide le osservazioni del Presidente Alvino in tema di diversità di esperienza dei colleghi sull'Assicurazione Qualità, evidenziando l'impegno per la omogeneizzazione delle competenze così da condurre ognuno allo stesso livello di conoscenze e competenze attraverso un'attività di formazione e di accompagnamento con il supporto del PQA di Ateneo.

In merito al CdS L31, il Prof Palermo sottolinea che trattasi di un corso di nuova attivazione che non ha ancora un Consiglio di CdS in quanto vede un solo docente strutturato al suo interno al momento, un ricercatore, ma l'attenzione alle dinamiche del CdS è sempre alta tant'è che, nella compilazione della scheda SUA 2023-2024 con scadenza 15 giugno 2023, sono stati inseriti come componenti del Consiglio di CdS tutti i componenti del PQA.

In tal senso, il piano di raggiungimento docenza a maggio di quest'anno ha visto la pubblicazione di una serie di bandi che vanno a incidere proprio sulla struttura organizzativa del Corso, sì da costruire tutta l'architettura del CdS, entro la fine dell'anno, partendo da un gruppo nutrito di neo strutturati.

Anche il Presidente del Nucleo sottolinea che, essendo L31 di nuova attivazione, le analisi di eventuali criticità, le rilevazioni opinioni studenti, gli adeguamenti dell'offerta formativa etc., sono spostate in avanti, fermo restando la necessità di rafforzare la dotazione di capitale umano responsabile del CdS e passa la parola al Presidente del CdS di Scienze Turistiche L15, Prof. Luca Longhi il quale precisa che la sua nomina di Presidente è molto recente, non figurando egli, fino al momento della nomina, tra i docenti di questo corso, quindi di aver assunto tale ruolo con entusiasmo e senso di appartenenza che lo lega all'istituzione oramai dal 2014.

Il Presidente Longhi si augura che, in parallelo agli adempimenti formali necessari per l'adeguamento alla Politica di Qualità di Ateneo, possa svilupparsi sempre maggiore adesione e partecipazione in tutti i colleghi coinvolti. Un punto dolente che il Presidente Longhi sottolinea è che, malgrado i diversi solleciti a valle dell'ultima riunione collegiale del CdS, non ha ricevuto il file excel che dia conto dell'attuale stato dell'arte delle videolezioni e quindi non è in grado di dire se tutti i singoli insegnamenti facenti parte del corso siano al passo con il fabbisogno di videolezioni richieste e soprattutto se si tratti di videolezioni aggiornate ai nuovi criteri previsti dal format della sala di registrazione.

Il Presidente Longhi si augura che facendo eco a quanto diceva il Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Prof. Palermo, e quindi in attesa anche degli esiti di nuovi concorsi, ci si possa avvalere anche per L15 di nuove forze motivate a collaborare fattivamente alla riuscita del corso di studi, anche in considerazione del nuovo boom turistico in una città che si è ritrovata ad esplodere nuovamente come potenziale e reale meta turistica, per cui c'è bisogno di formare professionalità sul punto e di andare a creare anche rete con le realtà produttive, aziendali e portatrici di interessi presenti sul territorio.

Al riguardo il Presidente Alvino precisa che sul sito di Ateneo nella sezione "Documenti SUA" della pagina AQ colpisce il fatto che su questa laurea triennale non siano caricati i verbali di consultazione delle Parti interessanti e i Verbali del Comitato di indirizzo e non è possibile pertanto avere rilevanza sull'impatto anche che ha il turismo nelle sue nuove forme tradizionali innovative per il nostro territorio.

Il Preside Palermo sottolinea come L15 abbia già un Comitato di indirizzo che non è stato ancora rinnovato e che è quello che si trova ancora nella scheda SUA che è stato istituito due anni fa circa; tuttavia, in considerazione del fatto che L15 è un CdS strategico con grandissime potenzialità di sviluppo e ci si sta adoperando per fare un nuovo Comitato di indirizzo con l'avvio del nuovo Anno Accademico che sia di alto profilo, anche perché l'Ateneo ha già delle collaborazioni in questo senso, facendo solo come esempio il caso di Agerola.

Il Presidente del Nucleo passa la parola al Presidente del CdS di Economia Aziendale L18, prof. Eugenio D'Angelo, il quale comunica di aver preparato una relazione di dieci pagine che invierà al Nucleo e che proverà a riassumere in maniera sintetica.

Anche la sua nomina e quella dell'intero Consiglio di CdS, che è sempre stato molto attento e partecipativo, risale a novembre 2022 e quindi piuttosto recente. Il Consiglio di CdS si è riunito sei volte da novembre 2022 e con una partecipazione molto alta dei suoi componenti. Ci sono state solo tre assenze giustificate. A partire dal 2023, il Consiglio è stato sempre integrato dal referente didattico-amministrativo per il Corso di studio di L18 e LM56, dott.ssa Colomba Siano ed è stato anche nominato il GAV di CdS.

Il Presidente Prof. D'Angelo precisa che ha aperto i lavori del Consiglio cercando di spiegare le logiche retrostanti AVA3 relativamente alle attività da realizzare in questo primo semestre di attività e nel prossimo anno, in funzione della visita CEV che potrebbe presumibilmente arrivare nel 2025, in considerazione del fatto che L18 non è stato oggetto come altri corsi di studio della visita CEV cinque anni fa e quindi con ogni probabilità lo sarà da qui a un anno e mezzo.

È stata predisposta la prima draft della Scheda di Monitoraggio Annuale che poi è stata ratificata in un secondo incontro, utilizzando il format predisposto dal PQA, commentando i dati ANS e quelli scaricati dalla piattaforma di Ateneo e i dati comunicati dall'Ufficio Internazionalizzazione.

È stata discussa e approvata quindi la SMA che è stata caricata nei tempi dovuti, avendo effettuato la verifica di coerenza tra gli incarichi di insegnamento e l'attività di ricerca dei professori strutturati afferenti al CDS, e avendo monitorato e verificato quale fosse la necessità di aggiornamento dei materiali didattici.

Avendo rilevato una insoddisfazione relativamente al servizio bibliotecario da parte degli studenti, si è indirizzata una comunicazione al responsabile della Commissione Biblioteca Digitale, fornendo indicazioni sugli aspetti riguardanti le riviste di economia aziendale, per cui sono stati sottoscritti abbonamenti con dei publisher di primario di primaria rilevanza per le nostre riviste scientifiche.

Il Presidente D'Angelo precisa che è stata realizzata l'analisi della relazione CPDS della Facoltà di Giurisprudenza anno 2022, pianificata l'offerta formativa 23-24 che è risultata poi nella nuova Scheda Unica Annuale (SUA), si è operato il monitoraggio dell'attività didattica, interattiva e di ricevimento online, con evidenti risultati di miglioramento negli ultimi periodi, ovviamente con particolare riferimento ai docenti strutturati di Ateneo, si è effettuato il monitoraggio dei CFU conseguiti agli studenti dei voti medi agli esami e dei voti di laurea.

Su questo in particolare il Presidente D'Angelo segnala, come già fatto anche all'Area IT di Ateneo, che la piattaforma non restituisce i voti di laurea conseguiti dai laureati nell'ultimo triennio e che si è fatto carico di chiederli al personale amministrativo e di elaborare le analisi sui voti medi di laurea conseguiti e i dati sono comunque di elevata soddisfazione perché si sono rilevati voti medi che vanno intorno 90%-99% nel 2021-2022 e il 10% dei laureati si laurea col massimo punteggio, anche conseguendo la lode e i risultati sono superiori a quelli che riportati da Alma Laurea per gli altri corsi di studio analoghi al CdS L18.

Dal punto di vista degli iscritti e degli immatricolati, il corso di studio è cresciuto ancora nell'ultimo anno e al momento viaggia verso i 17.000 iscritti. Dal punto di vista delle nuove matricole c'era stata una flessione che imputabile alla grande crescita che c'era stata nel triennio precedente per effetto del Covid, dove si erano raggiunte percentuali di crescita intorno al 33% che poi si sono un po' assestate. Le nuove matricole dell'ultimo anno crescono intorno al 6,5%, quindi con dati rilevanti. Anche la media CFU conseguiti si attesta intorno al 55%.

Sono state consultate le Parti Interessate ed è stato composto un nuovo comitato di indirizzo che è un comitato di indirizzo di assoluto prestigio perché composto da un professore della London School of Economics, un membro dell'Academy Advisory Board dell'International Public sector accounting standard board, dal Presidente della Svimez e dal fondatore e amministratore di un incubatore di imprese, quindi sostanzialmente una composizione locale, nazionale, internazionale e variegata sotto il punto di vista delle professionalità.

Si è somministrato un questionario anche ad altre Parti interessate fuori dal comitato di indirizzo, sia Police makers che rappresentanti di istituti di ricerca, che rappresentanti del mondo imprenditoriale e altri docenti universitari. Alcune criticità del CdS, al di là del fatto che alcuni ambiti è stato molto complicato monitorarli perché alcuni dati della SMA purtroppo non erano aggiornati e su questo sta lavorando in maniera puntuale l'Area IT di Ateneo, perché questo serve al CdS per proporre eventuali correttivi, al di là dei questionari di valutazione degli studenti. Un altro tema secondo cui la soddisfazione è alta ma si può dire che è meno alta rispetto ad altri indicatori Anvur è inerente alla didattica interattiva che quest'anno si sta implementando già molto di più rispetto al passato e ci si aspettano risultati in miglioramento dal punto di vista dell'aggiornamento dei materiali didattici.

Interviene il Prof. Albert Morer Sangrà che ringrazia i presenti che precisa che si occupa di didattica online a Barcellona ed è proprio su questo tema che pone due quesiti, invitando i Presidenti, nei loro interventi, a fornire il loro punto di vista: 1) Qual è il grado di libertà dei docenti sullo sviluppo del modello di didattica online dell'Ateneo; 2) Cosa si pensa di aver bisogno o che piacerebbe cambiare della didattica interattiva?

Il Presidente del Nucleo passa la parola alla Prof.ssa Anna Scotto di Santolo, Presidente del CdS in Ingegneria civile e ambientale L7, ordinario di Geotecnica, che spiega di aver partecipato già alla visita CEV del 2017 in qualità di Rtd A e che quindi può testimoniare i mutamenti che sono avvenuti nel corso degli anni, grazie anche alle azioni di miglioramento che sono state proposte dalla CEV durante la visita. Per rispondere alla domanda del Prof. Sangrà, rileva che il modello di didattica all'inizio è stato molto contestato dagli ingegneri, perché il modello didattico pedagogico dell'Ateneo era molto vincolato e non prevedeva né laboratori né esercitazioni, fondamentali per il CdS L7. Pertanto sono stati introdotti dal CdS L7 tre elaborati progettuali, sin dal 2013, di cui due obbligatori per i corsisti per la prenotazione all'esame, oltre agli altri requisiti comuni per tutto l'Ateneo, e che l'ha iniziata sin da subito, diventando però un boomerang per i docenti di ingegneria perché l'onere di lavoro della didattica interattiva, consistente nella correzione e valutazione, è diventato enorme. Il modello didattico prevede, per un insegnamento di 10 CFU, 60 videolezioni corredate da dispense e da test a risposta multipla che servono per l'autovalutazione e, peculiarità di ingegneria civile, la redazione di n. 3 elaborati progettuali.

Questa attività integrativa, seppur presente sin dall'anno di attivazione del CdS L7, non era chiaramente esplicitata negli insegnamenti del Cds. Solo a seguito della visita CEV è stata differenziata nei programmi dei corsi di studio la percentuale di didattica erogativa e di didattica interattiva. Inoltre nel corso degli anni, anche a causa della pandemia, è stata ulteriormente incrementata con la possibilità di ricevimento online. Dallo scorso anno la piattaforma consente, infatti, di programmare un calendario di incontri, oltre al ricevimento degli studenti presente per tutti i CdS, dove ognuno dei docenti può correggere, visionare, emendare anche questi elaborati, e colmare la parte progettuale/laboratoriale prima carente. Il miglioramento proposto al modello didattico è stato però un boomerang in quanto la criticità principale rilevata dagli studenti attraverso i questionari di rilevamento predisposti dal PQA, era relativa ai tempi di emendamento di questi elaborati, legati sia al numero degli studenti, per fortuna rilevante, sia al numero ridotto dei docenti, ma si attendono le entrate dei nuovi strutturati e/o di tutors a supporto di tale attività. Ulteriore criticità rilevata su oltre il 40% dei questionari degli studenti, era relativa all'alleggerimento

del carico didattico ma i materiali didattici sono in fase di profondo aggiornamento e revisione.

Anche nel caso del consiglio di L7, con i componenti di recente nomina, risalente al mese di Novembre 2022, sono state compiute tutte le attività illustrate dai precedenti colleghi, a partire dalla SMA al riesame. Si deve osservare però che alcuni parametri ANS non sono valutabili o significativi per il nostro Ateneo, che prevede iscrizioni aperte tutto l'anno, mentre per le altre vedono una finestra statica su questo dato. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS L7 ha avuto due borse per mobilità per studio ed una mobilità di tirocinio per intership. Si sta cercando di creare relazioni internazionali anche grazie alle conoscenze personali dei singoli docenti e si spera di migliorare questo aspetto così come la ricerca anche grazie ai nuovi corsi di dottorato attivati e in corso di attivazione. In merito alle sollecitazioni del Prof. Sangrà, si precisa che il modello didattico è alquanto vincolato da un punto di vista della parte esercitativa, però, lo si è superato con l'aggiunta degli elaborati e l'uso di lavagne LIM, registrando in sede le esercitazioni o con i propri computer interattivi per cui si possono fare delle esercitazioni o webinar online, a scelta del docente, con gruppi di studenti.

Anche il CdS L7 ha redatto la SMA, ha nominato i GAV, ha svolto il Riesame Ciclico e ha aggiornato la domanda di formazione con la nomina dei nuovi Comitati di indirizzo.

Il Prof. Palermo lascia la riunione alle 16:40 per altri impegni impellenti di Facoltà e ringrazia e saluti tutti. Il Prof. D'Angelo prende la parola per sottolineare che le varie attività di didattica interattiva si espletano non soltanto con chat, forum tematici e discussioni online che si fissano da calendario sulla piattaforma, ma una parte sostanziale per ingegneria consiste anche nell'elaborazione degli elaborati che sono propedeutici poi alla laurea e, in generale per tutti i CdS si espletano tantissimo nel momento della tesi di laurea.

Gran parte della interazione con gli studenti sulle Tesi di Laurea avviene fuori dalla piattaforma attraverso email e su questo già ci si è ricordati in sede di Consiglio di Facoltà con l'idea di implementare maggiormente la piattaforma in modo tale che si mantenga traccia del lavoro fatto da tutti i colleghi, perché il 90% dell'interazione avviene fuori dalla piattaforma e quindi non è tracciato. Per rispondere invece alla domanda del Prof. Sangrà su cosa avrebbe piacere a fare di diverso rispetto a quello che c'è attualmente è proprio la didattica interattiva che è limitata anche per la tipologia degli studenti che sono per buona parte studenti lavoratori per un 70%. Prima questa percentuale era straordinariamente più alta, si sta abbassando, ma ancora c'è una grande percentuale di studenti lavoratori che chiaramente si iscrive a una università telematica perché non vuole essere vincolata. Il Presidente Alvino passa la parola all'ultimo Presidente da audire, la Prof.ssa Ippolita Mecca,

Presidente della Laurea Magistrale In Ingegneria della Sicurezza LM26 la quale precisa di essere di nuova recentissima nomina.

Il Consiglio di CdS, anch'esso di recentissima nomina, è stato sempre partecipato dai suoi componenti tranne che per la componente studentesca che non ha mai preso parte alle riunioni, nonostante sia stato sempre invitato ed è stata fatta segnalazione agli uffici

preposti di questa assenza. È stato anche nominato il GAV di Corso di Studi e il Comitato d'indirizzo congiunto con L7, supportati dal PQA, anche nell'aggiornamento della domanda di formazione. Per quanto riguarda la domanda di formazione, sono stati inviati i questionari sia al Comitato di indirizzo sia alle Parti Interessate, per avere delle indicazioni e dei suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa del CdS.

In merito alla Biblioteca digitale, si è fatta una richiesta per le riviste scientifiche di settore proprio perché nell'ambito dell'ingegneria della sicurezza, la normativa è sempre in evoluzione e c'è la necessità di essere in costante aggiornamento e anche gli studenti debbano poter consultare queste riviste scientifiche.

Per quanto riguarda la didattica interattiva, come per L7, anche per il CdS LM26 si prevede la correzione degli elaborati progettuali sia per l'accesso agli esami di profitto, che per la magistrale salgono a tre, che all'esame finale di tesi, con un sovraccarico di lavoro che incide sulla didattica interattiva ma non è tracciato. In più da quest'anno, una giornata a settimana è dedicata al ricevimento on line per continuare le spiegazioni su gli elaborati e discussioni aperte sugli argomenti del corso, regolarmente tracciata in piattaforma.

In riferimento invece al reclutamento, in considerazione del fatto che sul CdS ci sono soltanto quattro strutturati, si attende che a breve sia fatta l'emanazione di nuovi bandi per supportare l'organizzazione del CdS. In merito all'internazionalizzazione, un solo corsista di LM26 ha sfruttato questa opportunità quest'anno e si spera il numero cresca in futuro.

In definitiva, le criticità del CdS, già evidenziate anche dal Comitato di indirizzo, sono relative alla ridotta praticità rispetto alla teoria, a maggior ragione poi su una università telematica che non ha supporto dei laboratori propri interni all'Ateneo per ovviare alla quale si stanno proponendo varie soluzioni tra cui quella di convenzioni per poter usufruire eventualmente di laboratori degli altri atenei.

3. Eventuali e varie

Nulla da discutere. Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 17:45 la seduta telematica è sciolta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to) Dott.ssa Alessandra De Sio

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE

(F.to) Prof. Federico Alvino